

**VISCO** Domani la "Giornata della memoria" nell'ex campo di internamento per civili della Jugoslavia

# Riaperto il confine tra due mondi

L'omaggio all'ex deportata Slavenka Ujdur per non scordare i giorni della vergogna

## Visco

Era un confine tra due mondi: quello latino a occidente, quello complesso e multiforme a oriente. Visco, piccolo paese, era un mediatore, che vedeva passare genti diverse per più di quattro secoli. Con la prima guerra mondiale quella ricchezza si inaridì. Anche la diversità divenne quasi una colpa e la seconda guerra mondiale colpì le diversità in maniera crudele. Dove sorgeva la dogana ex austriaca, fu allestito un campo di concentramento per civili jugoslavi: e la vergogna scese sul nostro popolo, non più mediatore, ma oppressore. Dietro il filo spinato quasi 4 mila persone, vittime di un folle progetto di snazionalizzazione.

La liberazione ha dissolto progetti disumani, ma non ha dissipato ombre e rancori. Dal Comune di Visco c'è stato un appello a Luciano Violante, allora presidente della Camera, perché proponesse il cavalierato della Repubblica per Slavenka Ujdur, che a 17 anni, nel 1943, fu condotta in prigionia nel campo allestito in paese. Il capo dello Stato ha proceduto alla nomina in tempi brevi.

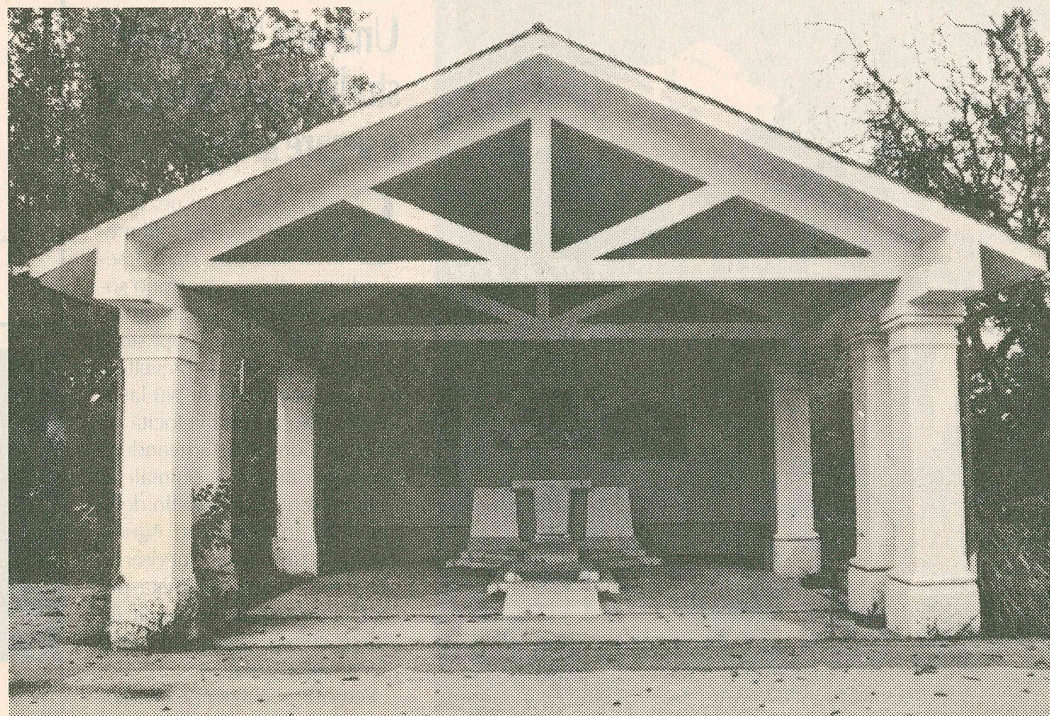
Il concerto "Musica sul confine" tornerà a cantare le parole del re Santo Stefano di Ungheria nei suoi "monita" ai sudditi: "Unius linguae uniusque moris regnum fragile est" (uno Stato di una sola lingua e di un'unica civiltà è fragile). Per capire la ricchezza del confronto tra i popoli dovevano passare secoli e secoli. Il cavalierato a Slavenka Ujdur è un segno in questa direzione. "Musica sul Confine" riapre porte già aperte, mostra un mondo di nuovo ricco, dona speranza al futuro a un popolo che sa ancora ricordare.

Ferruccio Tassin

Il Comune di Visco ha promosso domani la "Giornata delle memoria". Alle 11.45, davanti ai resti della chiesa di San Martino, nell'ex caserma, dove nel 1943 fu allestito un campo di internamento per civili jugoslavi, sarà deposto un mazzo di fiori.

Martedì, alle 20.30, nel ricreatorio, verranno consegnate le insegne di cavaliere della Repubblica a Slavenka Ujdur, che nel 1943 venne internata nel campo.

Seguirà il concerto "Musica sul confine", con Ileana Macor, Thomas Kitzmüller e i "Zuf de zur".



UD

**IL GAZZETTINO**

FRIULI

XIV

Sabato 26 gennaio 2002